



Gentile Collega,

chiediamo il Tuo contributo per aiutarci a rappresentare la realtà Italiana su un argomento molto importante della nostra professione: “ la gestione del cateterismo vescicale in ambito di ricovero”

La tua partecipazione è anonima ma preziosa per una procedura così tanto diffusa e che determina ancora problematiche in termini di infezioni e non solo.

Il nostro impegno associativo è quello di diffondere procedure e protocolli condivisi e per questo è assolutamente necessario il contributo di tutti i professionisti.

L’ A.I.U.R.O. da sempre si è occupata e sostenuto la corretta procedura del cateterismo vescicale.

Potrai trovare i risultati di questa nostra indagine su www.aiuro.org e avremo il piacere di discuterne insieme al nostro prossimo Congresso nazionale.

Avvieremo, altresì, una discussione ed un confronto sui dati ottenuti con l’EAUN (European Association of Urology Nurses)

Per questa ed altre iniziative o proposte seguici su sito www.aiuro.org e non esitare a contattarci su info@aiuro.org

Per rappresentarci le tue problematiche, per farti carico di iniziative o solamente per farti conoscere.

Buon Lavoro, ti aspettiamo

Rosina Ceccarelli

Presidente A.I.U.R.O.



Indagine conoscitiva sul cateterismo vescicale in ambiente di ricovero

Nella tua realtà lavorativa, lo scopo e la tipologia del cateterismo vescicale viene prescritto dal medico?	si	no	altro
La procedura, da parte tua viene sempre eseguita in assoluta sterilità?	si	no	altro
La procedura, da parte di terzi viene sempre eseguita in assoluta sterilità?	si	no	altro
Il kit per cateterismo è presente nella tua realtà?	si	no	altro
Se no, prepari sempre l'occorrente per un intervento di cateterismo prima di procedere?	si	no	altro
Hai a disposizione sacche di raccolta urine a circuito chiuso?	si	no	altro
Sono presenti cateteri al silicone nella tua realtà?	si	no	altro
Viene utilizzato il catetere al silicone per il cateterismo a permanenza?	si	no	altro
Nella macro ematuria viene utilizzato un catetere a tre vie in silicone?	si	no	altro
Nella macro ematuria viene utilizzato un catetere a tre vie in silicone 20/24 ch	si	no	altro
Effettui sempre l'igiene delle mani prima di un intervento per cateterismo?	si	no	altro
Effettui sempre l'igiene delle mani dopo un intervento per cateterismo?	si	no	altro
Spieghi al paziente con parole adatte al suo livello di comprensione le fasi e l'utilità della manovra che si sta per eseguire affinché egli comprenda pienamente ciò che verrà effettuato e aumenti la sua collaborazione;	si	no	altro
Effettui l'igiene dei genitali e dell'area perineale del paziente per ridurre la flora microbica transitoria?	si	no	altro
Prepari il campo sterile sul quale ripone tutto il materiale?	si	no	altro
Nel cateterismo maschile abbassi il prepuzio e con movimenti circolari decontami la zona dal meato urinario fin verso lo scroto;	si	no	altro
Posizioni il telino sterile fenestrato intorno all'area genitale del paziente?	si	no	altro
Lubrifici il catetere con lubrificante mono dose sterile?	si	no	altro
Decontami il meato urinario partendo dall'alto verso il basso e dall'interno verso l'esterno;	si	no	altro

Posizioni il telino sterile fenestrato intorno all'area genitale della paziente?	si	no	altro
Fissi la sacca di raccolta dell'urina a valle rispetto al paziente, senza che essa tocchi il terreno e controllando che il tubo passi sopra la gamba e non abbia inginocchiamenti.	si	no	altro
Registri la procedura effettuata?	si	no	altro
Registri il tipo e il calibro del catetere posizionato ?	si	no	altro
Registri le caratteristiche dell'urina?	si	no	altro
Sai scegliere, in base alle caratteristiche del singolo paziente e alla qualità delle sue urine, il calibro del catetere adatto a ridurre al minimo le reazioni da corpo estraneo, ad evitare l'ostruzione del catetere stesso e a garantire contemporaneamente un buon drenaggio?	si	no	altro
Conosci l'importanza e garantisci la sterilità della procedura di inserimento del catetere vescicale, continuando a gestirlo previa igiene delle mani e senza mai interrompere il circuito chiuso al fine di ridurre il rischio di infezione delle vie urinarie;	si	no	altro
Sai riconoscere in maniera tempestiva i segni e sintomi di infezione delle vie urinarie (ad es. bruciore, febbre, malessere, dolore sovrapubico, ematuria, piuria, ecc.) ?	si	no	altro

unità operativa:

Città,

Data,

Una volta compilato il questionario, inviare a: info@aiuro.org